

## FORMAZIONE, Truzzu (Fdi): “Mancano i fondi, il sistema della formazione vicino al collasso”

Date : 21 Aprile 2015

*“Burocrazia, sistemi informatici inefficienti e mancata erogazione dei fondi per le attività già svolte stanno decretando la morte della formazione in Sardegna”. E’ l’allarme lanciato da **Paolo Truzzu**, consigliere regionale di Fratelli d’Italia, che ha chiesto un immediato intervento da parte dell’assessore del Lavoro, **Virginia Mura**, a favore di quegli enti che da oltre un anno non hanno usufruito dello svincolo dei finanziamenti per i corsi pregressi e non riescono ad attivarne di nuovi, ed al presidente della Commissione Lavoro, **Gavino Manca**, di convocare i sindacati e le associazioni di categoria (Cesfop e Coreform) per un’audizione indispensabile per chiarire la reale situazione dell’intero **sistema di formazione**.*

*“E’ in pericolo la prosecuzione dei corsi Oss e l’avvio dei quelli di ‘Garanzia giovani’ su cui Europa, Governo e Giunta Pigliaru tanto hanno investito – ha aggiunto Truzzu - Ma è l’intero sistema della formazione che rischia di saltare. Gli istituti sono imbrigliati nella morsa dell’assistenza tecnica regionale che, invece di aiutarli e semplificare le procedure, li costringe in lungaggini burocratiche che rendono biblici i tempi di pagamento. Strozzati da un indebitamento continuo, le strutture vivono nella seria difficoltà, se non nell’impossibilità, di pagare gli stipendi ai dipendenti. Sono a rischio 200 dipendenti, i tanti docenti e l’esistenza stessa dei vari istituti. La Regione dovrebbe dare immediato ossigeno agli enti formativi, saldare il pregresso, al fine di consentire una buona programmazione futura”.*

*“La Giunta Pigliaru chiarisca anche quale sia la sua visione sul sistema della formazione, affinché non si ritorni ai tempi di Soru – ha concluso Truzzu - È inutile promettere l’assegnazione di nuovi fondi, puntare su programmi, come Oss e ‘Garanzia giovani, se poi materialmente non si garantisce la fattibilità dei corsi già avviati perché schiavi di qualche burocrate o di un sistema di assistenza tecnica degno del miglior ‘ufficio complicazione cose semplici’. Sono in gioco non freddi numeri, ma la vita e il futuro di tanti giovani e lavoratori”. (red)*

(admaioramedia.it)